



FRUTTA

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Gennaio 2025

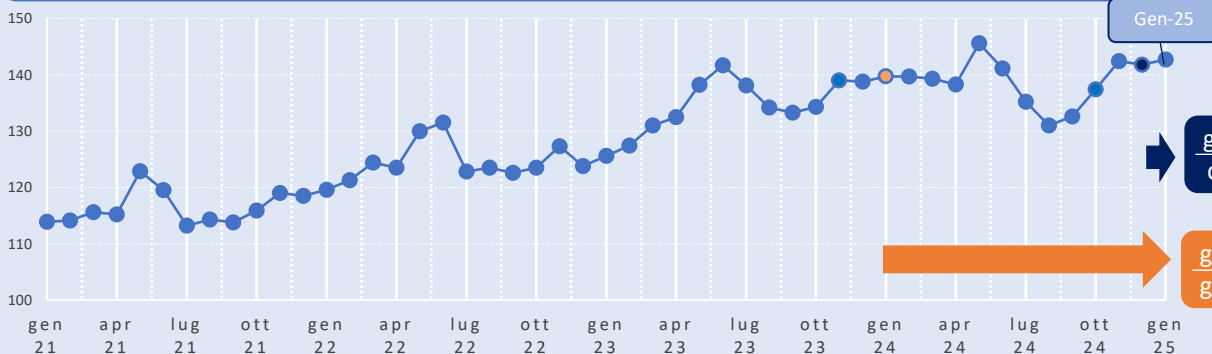


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta*

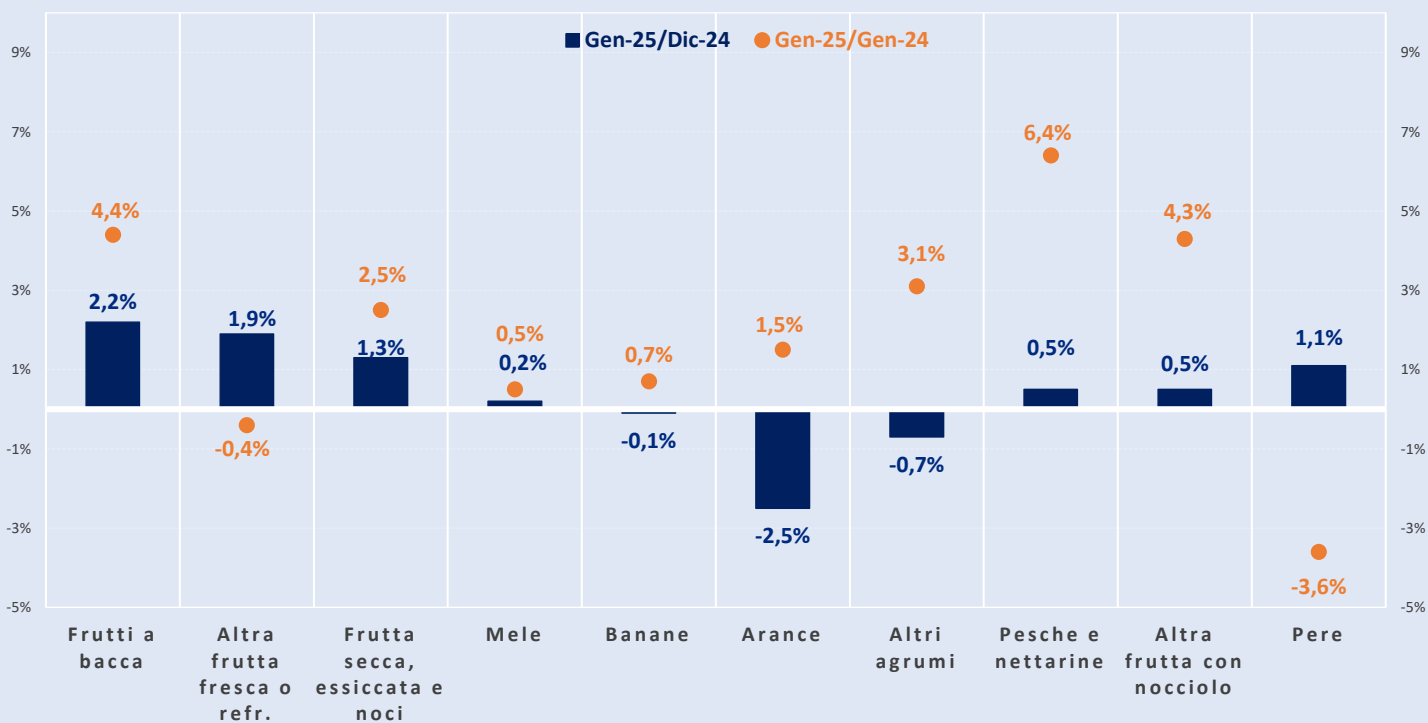
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)



A gennaio i **prezzi al consumo** della classe “frutta” sono aumentati del +0,6% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un rialzo su base mensile del +2,2% per i *frutti a bacca*, mentre si riducono le *arance* (-2,5%) e gli *altri agrumi* (-0,7%). Su base annua i prezzi della classe “frutta” mostrano una crescita del +2,1%. Le *pere* mettono a segno una flessione del -3,6%, mentre spingono in direzione opposta i *frutti a bacca* e le *pesche e nectarine* che documentano rispettivamente variazioni positive del +4,4% e del +6,4%.

I **prezzi all'ingrosso** della “frutta” rilevati nei mercati all'ingrosso hanno registrato a gennaio un rialzo mensile del +1,7%. Tra gli agrumi, calo per *arance* e *limoni*, le cui quotazioni scendono di circa l'8%. Ribasso anche per i *mandarini* (-6,1%) mentre un marcato aumento ha interessato le *clementine* (+40,8%). Variazioni limitate per *mele* e *pere* mentre il *kiwi* ha registrato una leggera crescita mensile. In flessione rispetto a dicembre i prezzi delle *fragole* (-7,9%). I prezzi all'ingrosso della “frutta” mostrano una lieve riduzione rispetto allo scorso anno (-1,8%).